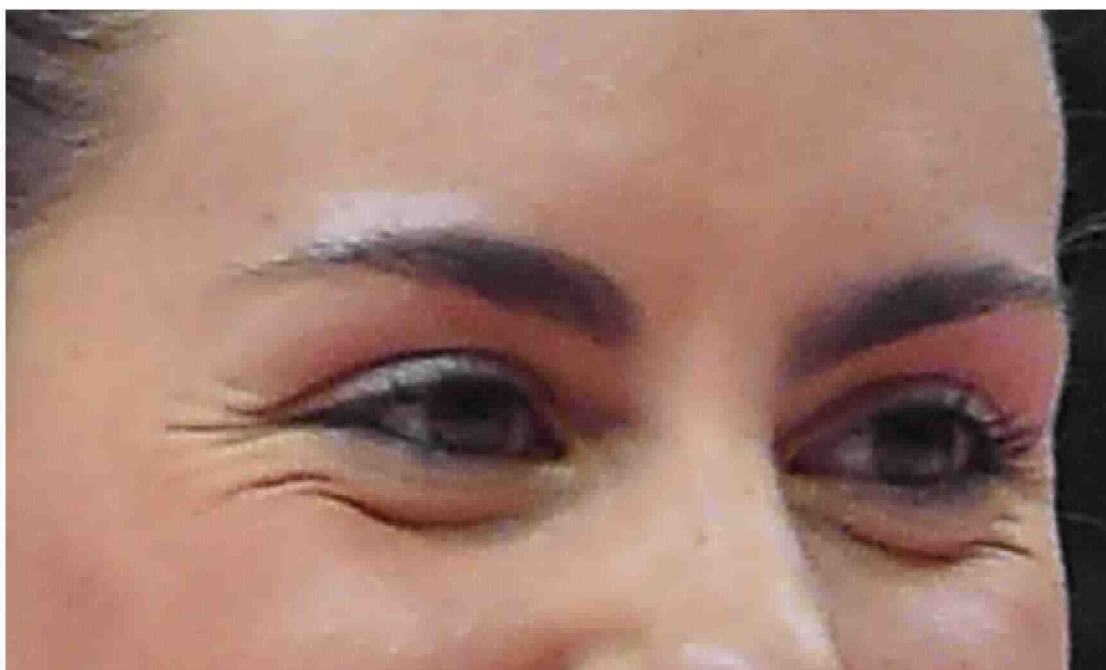


L'Uyba colora Gennari d'azzurro «Pronta a tornare in Nazionale»



Nel 2020 di Alessia Gennari ci potrà essere ancora la Nazionale. Dopo avere rinunciato per problemi fisici alla maglia azzurra nelle ultime stagioni, la capitana dell'Uyba annuncia di avere dato al c.t. Davide Mazzanti la disponibilità alla convocazione e non solo per le Olimpiadi di Tokyo.

Pini a pagina 35



127

● PUNTI

Nei 47 set finora disputati in stagione, Gennari ha messo a terra 127 palloni: 74 nella fase di cambiopalla e 53 in quella di break point

36,1%

● RICEZIONE PERF.

Sono stati 263 finora i colpi in ricezione della capitana di Busto, 95 quelli perfetti con una percentuale del 36,1%

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sguardo di Alessia

VOLLEY - A1 FEMMINILE *Gennari riapre alla Nazionale*

Qualche giorno di vacanza nella fredda ma incantevole Parigi è bastato ad Alessia Gennari per ricaricare le pile. E il capitano dell'Uyba ora si tuffa nel 2020 con tanto entusiasmo ed un nuovo capitolo dalle tinte azzurre pronto da scrivere. «Ho riaperto da un po' la por-

ta della Nazionale - conferma la schiacciatrice bustocca -. Mi sono presa del tempo a livello fisico e mentale e sono riuscita a mettere del distacco tra quel che è il mio presente e gli infortuni passati. Ora sono pronta a rischiare: Davide Mazzanti sa che la mia disponibi-

lità è diversa rispetto agli scorsi anni e non solo per un obiettivo prestigioso come le Olimpiadi. Se dovesse avere bisogno io sono qui». Una decisione importante quella di Alessia (che sarebbe una perfetta sostituta nel posto lasciato libero dall'infortunata Lucia Bo-

setti) pronta a dare il massimo su ogni fronte. Non solo con la Nazionale ma anche, e soprattutto, con l'Uyba. «Credo tantissimo nella mia squadra - precisa -. Vedo il potenziale per arrivare il più avanti possibile in tutte e tre le competizioni in cui siamo impegnate. Mi manca ormai da troppo tempo giocare per qualcosa di davvero importante e mi piacerebbe farlo con Busto. Sono consapevole che per conquistare qualcosa in campionato bisogna inevitabilmente passare da Conegliano e per questo tengo i piedi per terra ma sono convinta che in un eventuale futuro match contro l'Imoco si vedrà un'altra Uyba, non quella che a Santo Stefano ha incassato una dura lezione». La squadra biancorosa torna oggi in palestra senza Ste-

**La capitana dell'Uyba:
«Mazzanti sa della mia**

disponibilità e non solo per le Olimpiadi»

fano Lavarini e Britt Herbots (impegnati alle qualificazioni olimpiche con Corea del Sud e Belgio) ma con tanta voglia di rimettersi al lavoro in vista di un mese di fuoco. «Saranno giorni molto utili per mettere a posto alcuni dettagli tecnici - conferma -. Dovremo recuperare alcuni schemi di cambio palla, migliorare qualità e continuità della ricezione, affinare la correlazione muro-difesa e i colpi d'attacco». Uno degli appuntamenti più importanti sarà quello con la Coppa Italia: mercoledì 29 gennaio al PalaYamamay Busto affronterà Firenze nel quarto di finale che potrebbe spalancare le porte di una Final Four da giocare in casa. E la pressione sulle spalle delle farfalle aumenta... «Siamo contente che Busto ospiti questo

evento, per il movimento e per la città. È casa nostra, il Pala è sempre il Pala e vorremmo ripagare gli sforzi che il presidente Pirola e la società hanno fatto. La voglia di partecipare alla Final Four c'è a prescindere dalla sede e non essere in campo proprio a Busto sarebbe tremendo. Ma dobbiamo pensare ad un appuntamento alla volta, prima dovremo dare il massimo nel quarto di finale contro Firenze». Gennaio segna anche il ritorno della CEV Cup con la doppia sfida degli ottavi contro il Resovia. «Mi aspetto un incrocio impegnativo - chiude Gennari -. Sarà fondamentale il match d'andata che giocheremo in casa (il 23 gennaio alle ore 20.30, ndr), per rompere il ghiaccio e capire chi abbiamo di fronte. Dal punto di vista emotivo avrà un grande peso; siamo determinate a fare bene perché vogliamo rivincere la CEV Cup».

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

